



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 218 del 14 Novembre 2017**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano Particolareggiato "Stazione". Comune di Thiene (VI).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 14 novembre 2017 come da nota di convocazione in data 13 novembre 2017 prot. n. 472144;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Thiene con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn. 420944 del 420953 del 09.10.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Particolareggiato denominato "Stazione";

**PRESO ATTO** che il Comune di Thiene con nota pec acquisita al prot. regionale n. 441760 del 24.10.2017 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che sono pervenute 5 osservazioni nessuna delle quali, "... contiene riferimenti *"alla proposta di Rapporto Ambientale"*, né ha *"attinenza con questioni ambientali"*.

**PRESO ATTO** che sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 13044 del 20.10.17 assunto al prot. reg. 439290 del 20.10.17 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Parere n.25015 del 24.10.17 assunto al prot. reg. al n. 443570 del 24.10.17 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- Parere n. 443216 del 24.10.17 del Genio Civile di Vicenza;
- Parere n. 1260 del 30.10.17 assunto al prot. reg. al n. 451555 del 30.10.17 del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Parere n. 96272 del 31.10.17 assunto al prot. reg. al n. 454931 del 31.10.17 dell'ULSS7;
- Parere n. 3502 del 31.10.17 assunto al prot. reg. al n. 455001 del 31.10.17 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere del 16.10.17 assunto al prot. reg. al n. 458839 del 03.11.17 di ARPAV;
- Parere n. 39463 del 03.11.17 assunto al prot. reg. al n. 459637 del 03.11.17 di AVS,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.283/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 14 novembre 2017, che evidenzia come il Piano Particolareggiato (P.P.) denominato "Stazione" del Comune di Thiene, sia relativo alla riqualificazione delle aree "ex Scalo Mercè" e "ex Consorzio Agrario", dislocate lungo via Vittorio Veneto e, fuori ambito, il P.P. ricomprende anche la riqualificazione del piazzale della Stazione, Piazza Matteotti. L'area oggetto del P.P. è situata ai margini del centro storico di Thiene, in posizione strategica per lo sviluppo della Città. Sia il P.I. vigente, che il P.A.T., assegnano all'area obiettivi di riqualificazione, volti a ottimizzare le condizioni di fruizione dell'area, superare la frammentazione e la disorganicità della stessa, valorizzare il contesto urbano con un insediamento di qualità, con funzioni differenziate ed introdurre attrezzature e funzioni pubbliche dedicate all'intermodalità ed alla mobilità alternativa ciclo – ferro - gomma.



L'area oggetto di P.P. si suddivide in tre ambiti, dove i primi due costituiscono l'ambito effettivo del P.P., area "ex scalo merci ferroviario" e area "ex Consorzio Agrario", all'interno del quale ricadono gli interventi diretti dei soggetti attuatori, mentre il terzo, area del Piazzale della Stazione, Piazza Matteotti, pur non facendo direttamente parte del perimetro del P.P. contiene opere necessarie per l'urbanizzazione primaria dei primi due ambiti.

Il Piano Particolareggiato prevede l'edificazione di due corpi edilizi collocati nello stralcio "A", il primo, a nord dell'area, è destinato a ospitare una media struttura commerciale del settore food/no-food con una superficie massima di vendita di mq 1.500 disposta su un unico piano (piano terra); il secondo corpo edilizio è collocato a sud dell'area dello stralcio "A" e destinato a ospitare attività commerciali e direzionali, oltre ad un esercizio commerciale, ristorante, che si svilupperà su tre piani fuori terra e caratterizzato da un grande portico centrale che fungerà da "cono visuale" verso il piazzale della Stazione. I volumi commerciali e direzionali previsti per lo stralcio "A" sono collocati in diretta connessione tra di loro mediante ampie aree a parcheggio, creando un fronte di attività di servizio lungo via Vittorio Veneto.

Nello stralcio "B" è collocato un grande parcheggio di interscambio per i fruitori dei mezzi pubblici, treno e corriere ed un'area di fermata delle autocorriere di linea posta lungo via Vittorio Veneto; inoltre, l'attuazione del P.P. permette di riqualificare lo spazio antistante alla stazione assegnandogli un ruolo centrale.

Dal punto di vista ambientale il contesto nel quale ricade l'ambito oggetto del presente P.P., evidenzia un'intrinseca potenziale criticità dovuta alla classificazione dell'intero territorio comunale come a "rischio radon", inoltre, il territorio comunale è caratterizzato parzialmente dalla presenza dell'acquifero indifferenziato con una vulnerabilità intrinseca della falda "alta".

Per quanto sopra esposto, questa Unità Organizzativa, esaminati gli atti e la Valutazione di Incidenza n. 283/2017, ritiene che con l'attuazione di quanto previsto dal *Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, denominato "Piano Stazione"*, in Comune di Thiene, non si verifichino effetti significativi sull'ambiente, a condizione che siano messe in atto tutte le misure finalizzate a prevenire il rischio radon negli ambienti, come per altro evidenziato anche nel Rapporto Ambientale Preliminare e nel parere dell'Autorità ambientale (ULSS 7 - Pedemontana), vietando la realizzazione di locali interrati, qualora tale rischio sia accertato e confermato.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, misure di mitigazione e/o compensazione previste dal Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, dalle "Norme Tecniche di Attuazione" e dalla "Relazione di progetto", nonché dovranno essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nella Delibera di adozione della Giunta Comunale n. 85 del 09/08/2017, nei pareri delle Autorità Ambientali consultate e nella relazione istruttoria tecnica VINCA sopra riportata. Inoltre, si raccomanda che:

- in fase di attuazione del presente P.P., dovranno essere adeguatamente considerate le analisi chimiche effettuate e richiamate dalla succitata D.G.C. n. 85 del 09/08/2017, al fine di garantire la compatibilità tra quanto rilevato e i limiti relativi alle destinazioni d'uso previste, nel rispetto dei principi e criteri di cui alla normativa vigente in materia;
- vengano rispettate, durante le fasi di demolizione e di utilizzo, le modalità operative per la "gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione", di cui alla normativa vigente in materia;
- vengano attuate tutte le misure necessarie al fine di non interferire con le falde e di non compromettere lo stato qualitativo della risorsa idrica, nonché rispettate le disposizioni di cui all'art. 39 del PTA, in considerazione della loro intrinseca vulnerabilità.

Infine, considerato che la valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si ritiene non di competenza valutare le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.



## VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

### **TUTTO CIÒ CONSIDERATO ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Particolareggiato denominato "Stazione", in Comune di Thiene, non debba essere sottoposto a procedura VAS in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che siano messe in atto tutte le misure finalizzate a prevenire il rischio radon negli ambienti, come per altro evidenziato anche nel Rapporto Ambientale Preliminare e nel parere dell'Autorità ambientale (ULSS 7 - Pedemontana), vietando la realizzazione di locali interrati, qualora tale rischio sia accertato e confermato e con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, dalle "Norme Tecniche di Attuazione" e dalla "Relazione di progetto", nonché dovranno essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni indicate nella Delibera di adozione della Giunta Comunale n. 85 del 09/08/2017;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
  - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017;
  - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.

Inoltre, si stabilisce che:

- in fase di attuazione del presente P.P., devono essere adeguatamente considerate le analisi chimiche effettuate e richiamate dalla succitata D.G.C. n. 85 del 09/08/2017, al fine di garantire la compatibilità tra quanto rilevato e i limiti relativi alle destinazioni d'uso previste, nel rispetto dei principi e criteri di cui alla normativa vigente in materia;
- devono essere rispettate, durante le fasi di demolizione e di utilizzo, le modalità operative per la "gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione", di cui alla normativa vigente in materia;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



- devono essere attuate tutte le misure necessarie al fine di non interferire con le falde e di non compromettere lo stato quali - quantitativo della risorsa idrica, nonché rispettate le disposizioni di cui all'art. 39 del PTA, in considerazione della loro intrinseca vulnerabilità.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VinCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine